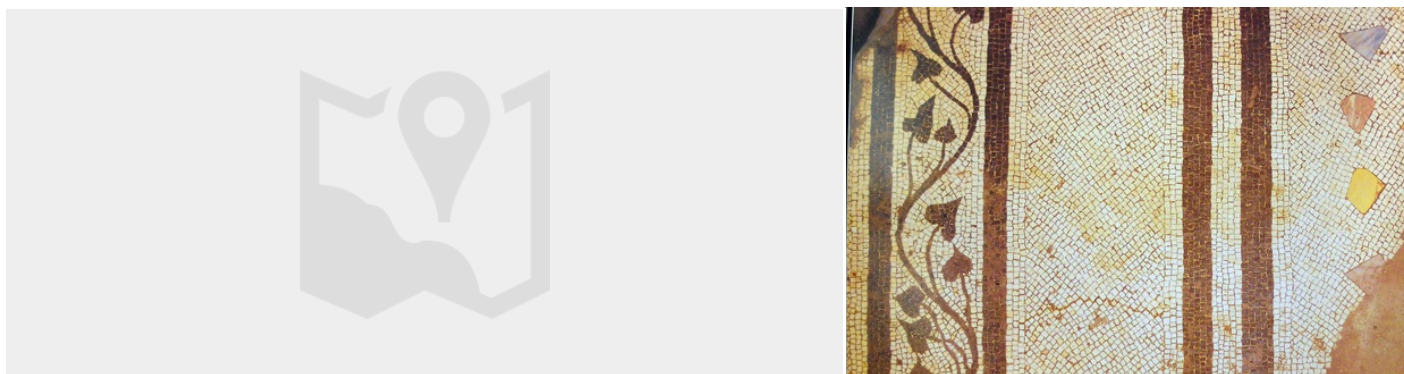


DOMUS, CHIESA DELLA PIETRASANTA, TESSELLATO CON INSERTI POLICROMI – NAPOLI (NA)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

All'interno della cripta della Chiesa di S. Maria Maggiore della Pietrasanta (n. 15) si conserva un tratto di pavimentazione in tessellato relativo ad una domus che sorgeva, anticamente, nel settore occidentale della città di Neapolis. La domus si affacciava su uno dei decumani della città, attualmente ricalcato da via dei Tribunali. La domus, della quale si hanno a disposizione scarse notizie, data ipoteticamente il suo impianto al II secolo a.C. con successivi rifacimenti. (La pianta della località è unarielab. da Napoli Antica (a cura di E. Pozzi), Napoli 1985).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente pavimentato con un rivestimento in tessellato bicromo a decorazione geometrica e vegetale. Non sono note informazioni sulla cronologia e sulla funzione del vano che, tuttavia, in base alla decorazione pavimentale, potrebbe essere interpretato come ambiente di soggiorno o rappresentanza.

CRONOLOGIA

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: non determinata

Domus, Chiesa della Pietrasanta, tessellato con inserti policromi

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento in tessellato, a decorazione geometrica e vegetale, articolato in due unità decorative: vano (a) e soglia (b). Il vano (a), del quale si conserva un breve tratto, è inquadrato esternamente da una cornice in tessellato bianco, con tessere disposte su filari paralleli. Segue la cornice composta, dall'esterno verso l'interno, da una linea tripla bianca, da tre fasce monocrome bianche e nere in alternanza cromatica e da una linea tripla bianca. Il campo, a fondo bianco, è decorato da un punteggiato di inserti marmorei disposti su filari paralleli alle pareti del vano, dei quali si conserva attualmente un filare. Fra i marmi utilizzati si riconoscono il giallo antico e il portasanta. La soglia (b), separata dal vano da una fascia in tessellato bianco con tessere di piccole dimensioni disposte su filari paralleli, presenta una decorazione a motivi vegetali (tralcio d'edera), racchiusa da una fascia monocroma nera di quattro filari di tessere.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

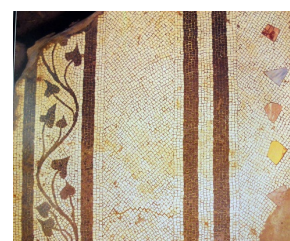
Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: policromo

Pavimento in tessellato, a decorazione geometrica e vegetale, articolato in due unità decorative: vano (a) e soglia (b). Il vano (a), del quale si conserva un breve tratto, è inquadrato esternamente da una cornice in tessellato bianco, con tessere disposte su filari paralleli. Segue la cornice composta, dall'esterno verso l'interno, da una linea tripla bianca, da tre fasce monocrome bianche e nere in alternanza cromatica e da una linea tripla bianca. Il campo, a fondo bianco, è decorato da un punteggiato di inserti marmorei disposti su filari paralleli alle pareti del vano, dei quali si conserva attualmente un filare. Fra i marmi utilizzati si riconoscono il



paralleli alle pareti del vano, dei quali si conserva attualmente un filare. Fra i marmi utilizzati si riconoscono il giallo antico e il portasanta. La soglia (b), separata dal vano da una fascia in tessellato bianco con tessere di piccole dimensioni disposte su filari paralleli, presenta una decorazione a motivi vegetali (tralcio d'edera), racchiusa da una fascia monocroma nera di quattro filari di tessere.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato con inserti marmorei)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 106a – scutulatum su tessellato monocromo		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Giampaola 1994, p. 214

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

Pavimento in tessellato, a decorazione geometrica e vegetale, articolato in due unità decorative: vano (a) e soglia (b). Il vano (a), del quale si conserva un breve tratto, è inquadrato esternamente da una cornice in tessellato bianco, con tessere disposte su filari paralleli. Segue la cornice composta, dall'esterno verso l'interno, da una linea tripla bianca, da tre fasce monocrome bianche e nere in alternanza cromatica e da una linea tripla bianca. Il campo, a fondo bianco, è decorato da un punteggiato di inserti marmorei disposti su filari paralleli alle pareti del vano, dei quali si conserva attualmente un filare. Fra i marmi utilizzati si riconoscono il giallo antico e il portasanta. La soglia (b), separata dal vano da una fascia in tessellato bianco con tessere di piccole dimensioni disposte su filari paralleli, presenta una decorazione a motivi vegetali (tralcio d'edera), racchiusa da una fascia monocroma nera di quattro filari di tessere.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1t – linea tripla		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: vegetale

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
--------	--------	-------------

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 64d – racemo di edera		

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
Tralcio d'edera	

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Giampaola 1994, p. 214

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: edificio religioso (Chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Ente religioso cattolico

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GIAMPAOLA, D. 1994, *I monumenti*, in *Neapolis*, Napoli, pp. 77-78, fig. p. 214.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Succi, Silvia, Domus, Chiesa della Pietrasanta, tessellato con inserti policromi, in TESS – scheda 10403 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=10403>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=10403>

DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Succi, Silvia | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca